

## Cercasi start-up innovative nei materiali

Lanciato il secondo bando del programma RedZone di Saes Getters per progetti a forte contenuto tecnologico in fase iniziale di sviluppo.

28 giugno 2023 08:40

Saes Getters, società specializzata in applicazioni di alto vuoto, ha lanciato nell'ambito dell'iniziativa Redzone un bando per start-up con sede in Europa che si trovano in una fase iniziale di progetti a forte contenuto tecnologico, rivolti a materiali avanzati in linea con le attività del gruppo.

L'obiettivo è agevolare lo sviluppo dapprima di un proof of concept, per dimostrare la fattibilità tecnologica di un progetto, ed in seguito la sua scalabilità, per portare il prodotto sul mercato.



Le aree tematiche previste dal bando riguardano soluzioni per la cosmetica, nutraceutica e cosmeceutica; per il packaging intelligente ed attivo; sensori basati su materiali e componenti chimici attivi; additivi funzionali; materiali naturali, biodegradabili, bio-ispirati e biomimetici.

RedZone mette a disposizione fino a 400 ore di accesso ai laboratori di SAES, 30 ore di servizi con gli esperti interni e fino a 105mila euro di contributo massimo totale, di cui 25mila all'inizio della Fase 1, per sviluppare le attività relative al progetto. Le startup avranno anche accesso ai servizi aziendali, come la mensa ed il parcheggio, nonché il supporto relativo alle attività di marketing e l'accesso al network di partner, clienti ed investitori di SAES.

L'obiettivo finale - spiegano i promotori - è quello di siglare, a valle del programma, un accordo esteso e personalizzato, vantaggioso per entrambi gli attori, come ad esempio la possibilità di produrre conto terzi e la formazione di un nuovo brand.

Nel corso della prima call lanciata da RedZone, sono state selezionate due start-up: la tedesca Mimotype, che propone materiali bio-ispirati per tecnologie OLED e Vortex, iniziativa italiana che realizza prodotti cosmetici da materiali di scarto alimentare.

“La prima call si è dimostrata un successo per l’interesse riscosso e per la qualità delle candidature ricevute - spiega Ginevra della Porta, Chief Innovation Officer di SAES -. Ciò che è emerso è il potenziale strategico delle sinergie tra la nostra azienda e queste promettenti realtà, che possono avere impatti positivi sul futuro del nostro Pianeta. Per questo motivo abbiamo deciso di dar vita ad una nuova edizione del programma RedZone, che mira a trovare startup con una proposta innovativa nell’ambito dei materiali avanzati in modo sostenibile e scalabile”.

Per informazioni e iscrizioni: [Redzone by SAES](#)